

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2020/878)



SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : MOCOOL

Codice del prodotto : 42950

UFI :

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Liquidi di raffreddamento

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : MOTUL

Indirizzo : 119, Boulevard Felix Faure. 93300 AUBERVILLIERS CEDEX FRANCE

Telefono : 33.1.48.11.70.00. Fax: 33.1.48.33.28.79. Telex: .

Email : motul_hse@motul.fr

1.4. Numero telefonico di emergenza : +44 (0) 1235 239 670.

Società/Ente : ORFILA.

Altri numeri di chiamata d'emergenza

UNITED STATES: 001 866 928 0789 / CANADA: 001 800 579 7421 / MEXICO : +52 55 5004 8763 / MIDDLE EAST - AFRICA : +44 1235 239671

BRAZIL : +55 11 3197 5891 / COLOMBIA : +57 601 508 7337 / ARGENTINA : +54 11 5984 3690 / CHILE : +562 2582 9336

ITALY: CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - ROME Tel. (+39) 06.6859.3726 / CAV " Az. Osp. Univ. Foggia" - FOGGIA Tel. 800.183.459 / CAV "Az. Osp. A. Cardarelli" - NAPOLI Tel. (+39) 081.545.3333 / CAV "Policlinico Umberto I" - ROMA Tel. (+39) 06.4997.8000 / CAV Policlinico "A. Gemelli" - ROMA Tel. (+39) 06.305.4343 / CAV "Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica" - FIRENZE Tel. (+39) 055.794.7819

ITALY:CAV " Centro Nazionale di Informazione Tossicologica" - PAVIA Tel.(+39) 0382.24.444 / CAV "Osp. Niguarda Ca' Granda" - MILANO Tel.(+39) 02.66.1010.29 / CAV "Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII" - BERGAMO Tel. 800.88.33.00 / CAV Azienda "Ospedaliera Integrata Verona" - VERONA Tel. 800.011.858

24 hours a day, 7 days a week

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Tossicità per la riproduzione, Categoria 2 (Repr. 2, H361d).

Questa miscela non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS08

Avvertenza :

ATTENZIONE

Identificatori del prodotto :

EC 243-283-8

SODIUM 2-ETHYLHEXANOATE

Etichettatura aggiuntiva :

Indicazioni di pericolo :

H361d

Sospettato di nuocere al feto.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P101

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
 Consigli di prudenza - Reazione :
 P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
 Consigli di prudenza - Smaltimento :
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.



2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle 'Sostanze estremamente preoccupanti' (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>
 La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.
 La miscela non contiene sostanze $\geq 0,1\%$ con proprietà di interferente endocrino secondo i criteri del Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela



Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 19766-89-3 EC: 243-283-8 SODIUM 2-ETHYLHEXANOATE	GHS08 Wng Repr. 2, H361d	[2]	10 \leq x % < 25
CAS: 29385-43-1 EC: 249-596-6 REACH: 01-2119979081-35 METHYL-1H-BENZOTRIAZOLE	GHS07, GHS09 Wng Acute Tox. 4, H302 Aquatic Chronic 2, H411		1 \leq x % < 2.5
CAS: 288-32-4 EC: 206-019-2 REACH: 01-2119485825-24 IMIDAZOLE	GHS07, GHS05, GHS08 Dgr Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Repr. 1B, H360	[2]	0 \leq x % < 1



Limiti di concentrazione specifici:

Identificazione	Limiti di concentrazione specifici	ATE
CAS: 29385-43-1 EC: 249-596-6 REACH: 01-2119979081-35 METHYL-1H-BENZOTRIAZOLE		orale: ATE = 720 mg/kg PC
CAS: 288-32-4 EC: 206-019-2 REACH: 01-2119485825-24 IMIDAZOLE		orale: ATE = 970 mg/kg PC



Informazioni sugli ingredienti :

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)
 [2] Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione (CMR).

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.
 Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

Portare l'infortunato all'aria aperta. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua anche sotto le palpebre

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.

In caso d'ingestione :

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

 **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessun dato disponibile.

 **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Nessun dato disponibile.

 **SEZIONE 5 : MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

Polvere secca, schiuma, biossido di carbonio.

Mezzi di estinzione non appropriati

Getto d'acqua di grande portata.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)

- biossido di carbonio(CO2)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Lo sversamento del prodotto può rendere scivolose le superfici.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

Evitare d' esporre le donne incinte e avvisare le donne in età di procreare degli eventuali pericoli.

 **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Do not swallow

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Prevenzione degli incendi :

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche con collegamenti a terra.

Non fumare.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Evitare l'esposizione - procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

Assicurare una buona ventilazione alle postazioni di lavoro.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.
Non respirare fumi/vapori/aerosoli.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare tra 5 °C e 40 °C in un ambiente secco e ben ventilato.
Utilizzare esclusivamente recipienti, giunti, tubature resistenti agli idrocarburi.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Garantire una ventilazione adeguata, se possibile tramite aspirazione presso le postazioni di lavoro e tramite un'adeguata estrazione generale.
Il personale dovrà indossare indumenti di lavoro regolarmente lavati.

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.
Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.
Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.
Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.
Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza conformi alla norma EN166.

- Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione appropriati in caso di contatto prolungato o ripetuto con la pelle.
Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.
La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.
I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.
Tipo di guanti consigliati :
- Latex naturale

Glove thickness:	0.38 mm
Break-through time:	> 480 mn

Caratteristiche raccomandate :
- Guanti impermeabili conformi alla normNF EN ISO 374-2 (Tipo A)

- Protezione del corpo

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.
Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Apparecchio respiratore solo in caso di formazione di aerosol o di nebbia.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico



















Stato fisico :	Liquido fluido
----------------	----------------

colore

colore:	viola
---------	-------

odore

Soglia olfattiva :	non precisata.
--------------------	----------------

 Punto di fusione	Punto/intervallo di fusione :	non applicabile.
 Punto di congelamento	Punto/intervallo di congelamento :	non precisata.
 punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Punto/intervallo di ebollizione :	non applicabile.
 infiammabilità	Infiammabilità (solidi, gas) :	non precisata.
 limite inferiore e superiore di esplosività	Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%) :	non precisata.
	Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) :	non precisata.
 punto di infiammabilità	Intervallo del punto d'infiammabilità :	non applicabile.
 si applica soltanto a gas e liquidi	Temperatura di auto-infiammabilità :	non applicabile o non importante.
 temperatura di decomposizione	Punto/intervallo di decomposizione :	non applicabile.
 pH	pH (soluzione acquosa) :	non precisata.
	pH :	non precisato.
		basico debole.
 Viscosità cinematica	Viscosità :	non precisata.
 Solubilità	Idrosolubilità :	Solubile.
	Liposolubilità :	non precisata.
 coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua :	non precisata.
 Tensione di vapore	Pressione di vapore (50°C) :	non specificata.
 Densità e/o densità relativa	Densità :	> 1
 Densità di vapore relativa	Densità di vapore :	non precisata.
 9.2. Altre informazioni	Nessun dato disponibile.	
 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	Nessun dato disponibile.	
 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza	Nessun dato disponibile.	

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare lontano da fiamme e scintille e lontano dal calore.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti
Acidi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :
- monossido di carbonio (CO)

- biossido di carbonio(CO2)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetto tossico sospettato per la riproduzione umana.

Suscettibile di nuocere al feto.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

IMIDAZOLE (CAS: 288-32-4)

Per via orale : DL50 = 970 mg/kg
Specie : ratto

METHYL-1H-BENZOTRIAZOLE (CAS: 29385-43-1)

Per via orale : DL50 = 720 mg/kg
Specie : ratto

Per via cutanea : DL50 > 2000 mg/kg
Specie : coniglio

11.1.2. Miscela

Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

Contatti prolungati o ripetuti con il preparato possono provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, provocando dermatiti non allergiche da contatto e assorbimento attraverso l'epidermide.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

irritazione leggera degli occhi

Pericolo per aspirazione :

L'inalazione dei vapori può provocare irritazione del sistema respiratorio in soggetti molto sensibili.

Può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

IMIDAZOLE (CAS: 288-32-4)

Tossicità per i pesci : CL50 = 283.6 mg/l
Specie: Leuciscus idus
Durata di esposizione: 48 h

Tossicità per i crostacei: CE50 = 341.5 mg/l
Specie : Daphnia magna
Durata esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe : CEr50 = 133 mg/l
Specie : Desmodesmus subspicatus
Durata d'esposizione : 72 h

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

IMIDAZOLE (CAS: 288-32-4)

Biodegradazione : non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Solubile in acqua.

Mobile nel terreno

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Non disperdere il prodotto nell'ambiente, negli scarichi o nelle acque di superficie.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Esente dalla classifica e dall'etichettatura per il trasporto.

14.1. Numero ONU o numero ID

-

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

-

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

-

14.4. Gruppo d'imballaggio

-

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

-

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2017/776 (ATP 10)

- Informazioni relative agli imballaggi:

Imballaggi che devono avere indicazione di pericolo visibile al tocco (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

La miscela non contiene alcuna sostanza soggetta a restrizioni ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH):

<https://echa.europa.eu/substances-restricted-under-reach>.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poiché le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle

nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto .
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



Abbreviazioni:

LD50 : La dose di una sostanza di prova che determina il 50% di letalità in un determinato periodo di tempo.

LC50 : Concentrazione di una sostanza di prova che determina una mortalità del 50% in un determinato periodo.

EC50 : La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

ECr50 : L'effettiva concentrazione di sostanza che provoca una riduzione del 50% del tasso di crescita.

REACH : Registrazione, valutazione, autorizzazione e Limitazione delle sostanze chimiche

ETA : Stima della Tossicità Acuta

PC : Peso corporeo

CMR: Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione.

UFI : Identificatore unico di formula.

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefahrdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS08 : pericolo per la salute

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.